
GOVERNO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Ucraina: Giorgetti firma decreto per task force per imprese

Ultimo aggiornamento: venerdì, 04 marzo 2022.

Il Ministro Giorgetti ha predisposto al MiSE, tramite decreto, una task force finalizzata a monitorare e valutare i contraccolpi del conflitto sulle filiere e sui prezzi delle materie prima. A capo dell'unità di crisi Amedeo Teti, e vedrà coinvolte tutte le direzioni competenti in materia. Avrà il compito di formulare proposte, rispondere alle domande e dubbi delle imprese coinvolte in questo processo complicato, in una fase particolarmente delicata.

La task force sarà a costo zero per il bilancio dello Stato e presiederà alcuni tavoli di confronto nei quali saranno chiamati i rappresentanti di settori coinvolti e dei ministeri interessati per fare il punto sulle urgenze da affrontare nel più breve tempo possibile.

Sarà preso reso noto anche un numero verde dedicato alle aziende.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043213-ucraina-giorgetti-firma-decreto-per-task-force-per-imprese>

Al via il Piano voucher per le imprese

Ultimo aggiornamento: lunedì, 28 febbraio 2022

Prende il via il Piano voucher per le imprese che punta a favorire la connettività a internet ultraveloce e la digitalizzazione del sistema produttivo su tutto il territorio nazionale. A partire dal 1° marzo, le imprese potranno richiedere un contributo - da un minimo di €300 ad un massimo di €2.500 per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s - direttamente agli operatori di telecomunicazioni che si saranno accreditati sul portale dedicato all'incentivo, attivato da Infratel Italia che gestisce la misura per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per l'erogazione del voucher e l'attivazione dei servizi a banda ultralarga, i beneficiari dovranno utilizzare i consueti canali di vendita degli operatori.

L'ammontare di risorse destinate alla misura volta alla digitalizzazione delle imprese è pari a €608.238.104,00. Si tratta di un intervento che rientra nell'ambito della Strategia italiana per la banda ultralarga ed è anche tra le priorità indicate nel PNRR.

Il Piano Voucher avrà durata fino a esaurimento delle risorse stanziato e, comunque, fino al 15 dicembre 2022. La misura potrà essere prorogata per un ulteriore anno.

Per maggiori informazioni:

<https://bandaultralarga.italia.it/scuole-voucher/progetto-voucher-fase-ii/>

Link notizia:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2043201-da-domani-1-marzo-al-via-il-piano-voucher-per-le-imprese>

PMI: 678 milioni per investimenti 4.0 e risparmio energetico

Ultimo aggiornamento: venerdì, 18 febbraio 2022.

Il Ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha istituito un nuovo regime di aiuti per sostenere con 678 milioni di euro gli investimenti delle piccole e medie imprese italiane nella realizzazione di progetti innovativi legati a tecnologia 4.0, economia circolare e risparmio energetico. Tali finanziamenti sono garantiti dal programma d'investimento europeo React-Eu e dai fondi di coesione.

In particolare, i finanziamenti previste nel nuovo regime di aiuti sono così ripartiti:

- Circa 250 ml per gli investimenti da realizzare nelle regioni del Centro-Nord (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto, Umbria e Province Autonome di Bolzano e Trento);
- Circa 428 mln sono previsti per quelli nelle regioni nel mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna).

Di queste risorse, una quota pari al 25% è destinata ai progetti proposti dalle micro e piccole imprese.

L'importo massimo agevolabile per ogni investimento innovativo non potrà essere superiore a 3 milioni di euro e dovrà favorire la trasformazione digitale dell'attività

manifatturiera delle PMI attraverso l'utilizzo di tecnologie abilitanti individuate dal piano Transizione 4.0.

Particolare attenzione verrà rivolta ai progetti che puntano a favorire l'economia circolare, la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico.

Le agevolazioni verranno concesse utilizzando le possibilità offerte dal Temporary framework comunitario. Termini e modalità di presentazione delle domande verranno definite con successivo provvedimento ministeriale.

Per maggiori informazioni:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2043177-pmi-giorgetti-678-milioni-per-investimenti-su-tecnologie-4-0-e-risparmio-energetico>

Governo approva decreto con misure su filiera automotive

Ultimo aggiornamento: venerdì 18 febbraio 2022.

È stato approvato dal Consiglio dei ministri il decreto-legge che, oltre a introdurre nuove misure per contrastare l'aumento dei costi dell'energia per imprese e famiglie, interviene a sostegno della riconversione della filiera industriale dell'automotive con un fondo da 1 miliardi di euro all'anno per i prossimi 8 anni.

Nel decreto è stato inserito anche un fondo per promuovere la ricerca e lo sviluppo della tecnologia dei microprocessori, la riconversione dei siti industriali esistenti e l'insediamento di nuovi stabilimenti sul territorio nazionale, importante per la sua strategicità, e che si rivolge agli investitori internazionali e del territorio nazionale.

Per finanziare l'intero pacchetto di interventi sul settore industriale dell'auto e sui costi legati all'aumento dei costi energetici, il governo ha stanziato complessivamente 8 miliardi di euro.

In particolare, lo stanziamento di 6 miliardi di euro dedicato alle misure per il contrasto al caro bollette viene rinnovato e ampliato anche per il secondo trimestre dell'anno gli interventi a favore delle filiere produttive come l'annullamento degli oneri sistema, la riduzione dell'Iva sul gas al 5%, il credito d'imposta delle spese elettriche per le imprese energivore, la restituzione degli extraprofiti da fonti rinnovabili, mentre viene rafforzato il bonus sociale elettrico e gas.

MINISTERO DEL LAVORO

60 milioni di euro nel 2022: il ministro Orlando ha firmato il Decreto di ripartizione delle risorse per le aree di crisi industriale complessa

Ultimo aggiornamento: venerdì 25 febbraio 2022.

Il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando ha firmato il Decreto di ripartizione delle risorse per le aree di crisi industriali complessa, per un importo totale di 60 milioni di euro nel 2022.

Il provvedimento - che sarà emanato di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, cui il testo è già stato trasmesso per l'acquisizione della firma - assegna alle Regioni che ne hanno fatto richiesta le risorse finanziarie, a valere sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, per assicurare nelle aree di crisi industriale complessa la prosecuzione degli interventi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e di mobilità in deroga.

In particolare, il Decreto ripartisce le risorse tra le Regioni:

- Lazio: 19.797.385,44 euro;
- Campania: 12.018.707,24 euro;
- Molise: 6.961.085,54;
- Abruzzo: 3.395.651,48;
- Puglia: 848.912,87;
- Sardegna: 10.186.954,45;
- Umbria: 2.546.738,61;
- Sicilia: 4.244.564,36.

Per maggiori informazioni:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/ammortizzatori-sociali/focus-on/interventi-a-sostegno-del-reddito-e-della-occupazione/Pagine/incentivi-occupazione.aspx>

Link notizia:

<https://www.lavoro.gov.it/priorita/Pagine/60-milioni-euro-nel-2022-ministro-Orlando-ha-firmato-Decreto-di-ripartizione-risorse-per-aree-crisi-industriale-complessa.aspx>

Lavoro: Circolare per semplificazioni procedurali ammortizzatori sociali

Ultimo aggiornamento: mercoledì 16 febbraio 2022.

La Circolare n.3 del 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali semplifica le modalità di presentazione dell'istanza all'INPS per l'accesso all'ammortizzatore sociale riconosciuto dal FIS, rendendo quindi possibili tempi di deposito delle domande più celeri, con una conseguente ricaduta positiva sui tempi di ricezione del trattamento di integrazione salariale da parte dei lavoratori in un contesto emergenziale ancora in corso.

L'attuale congiuntura economica e l'ingresso nel campo di applicazione del FIS di nuovi soggetti datoriali, almeno in una fase transitoria, coincidente appunto con il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022, rende possibile prevedere che i nuovi oneri e adempimenti posti dalla Legge di Bilancio 2022 siano per tale periodo oggetto di procedura semplificata.

Anche nell'ottica di un graduale adeguamento alle nuove previsioni normative, in particolare, l'istanza potrà per tale periodo essere presentata all'INPS anche in assenza dell'attestazione dell'avvenuto espletamento della comunicazione di cui all'art. 14 del Decreto lgs. 148/2015, in materia di informazione e consultazione sindacale, fermo restando che l'informativa deve essere espletata e comunicata all'INPS e che l'Inps potrà richiedere in sede di istruttoria l'integrazione dell'istanza su questo aspetto.

In caso di richiesta di pagamento diretto, questa sarà valutata sulla base di documentazione semplificata che faccia riferimento al fatto notorio della crisi pandemica e alle conseguenze che la medesima ha avuto sul singolo datore di lavoro dal punto di vista finanziario.

Allo stesso modo, nella valutazione dei requisiti per l'accesso all'assegno di integrazione salariale con riferimento alle diverse causali, la situazione di difficoltà potrà desumersi alla luce della congiuntura economica e delle conseguenze economiche direttamente connesse all'emergenza epidemiologica.

Testo Circolare n.3 del 2022:

<https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2022/Circolare-3-16022022-FIS-Riforma-ammortizzatori-sociali.pdf>

GAZZETTA UFFICIALE

Ridefinizione delle procedure per la concessione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevante impatto tecnologico

Il presente decreto provvede a ridefinire le procedure di concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto 24 maggio 2017 e successive modifiche ed integrazioni, in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi per le innovazioni sottoscritto dal Ministero con i soggetti proponenti e con le regioni, le province autonome e le amministrazioni pubbliche.

Gli accordi devono essere diretti al sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione coerenti con gli obiettivi di sviluppo fissati dall'unione europea e di rilevanza strategica per l'accrescimento della competitività tecnologica di specifici settori, comparti economici ovvero determinati ambiti territoriali, anche al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e Accrescere la presenza delle imprese estere nel territorio nazionale.

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-02-14&atto.codiceRedazionale=22A01008&elenco30giorni=true

Attività di ricerca da svolgere nell'ambito del PNRR Missione M2-C2 – Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno"

Il Ministro della Transizione Ecologica, in data 23 dicembre 2021, ha emanato un decreto ministeriale al fine di dare attuazione all'investimento 3.5. "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", previsto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR.

Tale decreto prevede:

- La stipula di un accordo di programma con Enea affinché svolga nelle annualità 2022-2025 le attività di ricerca dettagliate nel Piano Operativo di Ricerca (POR) che verrà predisposto da Enea per un contributo massimo pari a 110 milioni di euro;
- La pubblicazione di successivi bandi di gara su tematiche più dettagliate.

Tale provvedimento è stato ammesso alla registrazione il 29 gennaio 2022.

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-02-16&atto.codiceRedazionale=22A01049&elenco30giorni=true

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi alle imprese operanti nei settori del "wedding", dell'intrattenimento e dell'organizzazione di cerimonie e del canale HORECA

Il presente decreto, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1-ter del decreto-legge 25 maggio 2021, stabilisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi alle imprese operanti nei settori del "wedding", dell'intrattenimento e dell'organizzazione di cerimonie e dell'HORECA, fornendo a tal fine le necessarie disposizioni relative alla definizione dei soggetti beneficiari dell'intervento, all'ammontare dell'aiuto concedibile e alle relative modalità di erogazioni.

Sono disponibili risorse finanziarie pari a euro 60.000.000, così ripartite:

- 40 mln per il settore del wedding;
- 10 mln per il settore dell'intrattenimento e organizzazione di feste e cerimonie;
- 10 mln destinata al settore dell'HORECA.

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-02-19&atto.codiceRedazionale=22A01166&elenco30giorni=true

Criteri di selezione e di individuazione dei fondi da integrare con le risorse aggiuntive al Fondo di sostegno al venture capital per investimenti nel capitale di rischio di imprese femminili al fine della realizzazione di progetti a elevata innovazione ovvero a contenuto di innovazione tecnologica, nonché modalità per l'assegnazione dei finanziamenti ai medesimi progetti.

Il presente decreto definisce i criteri di selezione e di individuazione dei fondi da integrare con le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 107 della legge 178/2020, nonché le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti ai progetti imprenditoriali.

Il Ministero utilizza tali risorse finanziarie per sottoscrivere ulteriori quote del Fondo di co-investimento MiSE, le cui relative risorse sono riservate a investimenti nel capitale di rischio di imprese femminili che realizzano progetti imprenditoriali a elevata innovazione ovvero ad alto contenuto di innovazione tecnologica e che prevedono il rientro dell'investimento iniziale nel lungo periodo.

Ai fini dell'intervento, le imprese femminili non devono essere quotate in mercato regolamentati e devono trovarsi nella fase di sperimentazione, di costituzione, di avvio dell'attività o di sviluppo del prodotto.

Le risorse disponibili possono essere investite dal Fondo di co-investimento MiSE direttamente nel capitale delle imprese femminili ammissibili, ovvero mediante sottoscrizione di quote di Fondi per il venture capital che investono nelle imprese femminili.

I progetti imprenditoriali delle imprese femminili devono essere realizzati nel territorio italiano.

Per maggiori informazioni:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-02-21&atto.codiceRedazionale=22A01209&elenco30giorni=true

REGIONI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Misure di accompagnamento al fare impresa e all'autoimpiego

- Data di apertura: 14 dicembre 2021
- Data di scadenza: 30 marzo 2022

Finalità: rendere disponibili servizi individuali a supporto della nascita di nuove imprese e dell'autoimpiego per valorizzare e supportare le persone con disabilità che, per proprie aspettative e attitudini, investono nell'imprenditorialità.

Attività finanziabili:

le operazioni candidate devono essere articolate prevedendo l'offerta di analisi di fattibilità dell'idea imprenditoriale, costruzione del business plan e accompagnamento allo start up d'impresa.

L'operazione deve avere una ricaduta sull'intero territorio regionale ed essere progettata e realizzata in una rete di partenariato di livello regionale, formalizzata in un Accordo, che sia in grado di rispondere in modo efficace ed efficiente ai fabbisogni delle persone e alla loro richiesta di servizi.

Dotazione finanziaria: le risorse pubbliche disponibili sono pari a euro 500.000

Per maggiori informazioni:

<https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/2021/misure-di-accompagnamento-al-fare-impresa-e-autoimpiego>

REGIONE LOMBARDIA

Bando per la ripresa del sistema fieristico lombardo 2022

- Dati di apertura: 03 marzo 2022
- Data di scadenza: 31 marzo 2022

Finalità: il bando sostiene la competitività del sistema fieristico lombardo e il consolidamento della ripresa dopo la crisi indotta dall'emergenza da Covid-19, supportando, con agevolazioni a fondo perduto:

- la digitalizzazione dei servizi offerti,
- la promozione delle manifestazioni fieristiche, sia in Italia che all'estero;
- la ricerca e accoglienza di buyer esteri;
- l'animazione delle manifestazioni fieristiche con eventi collaterali, anche al di fuori della manifestazione;
- la predisposizione di aree speciali per specifici target espositori (giovani, startup, designer...).

Dotazione finanziaria: 1.000.000,00.

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto pari al 40% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di:

- 50.000 euro per progetti riguardanti fiere di livello internazionale o nazionale;
- 30.000 euro per progetti riguardanti fiere di livello regionale o alla prima edizione.

Per maggiori informazioni:

<https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/attivita-produttive-commercio/sostegno-attivita-imprenditoriali/bando-ripresa-sistema-fieristico-lombardo-2022-RLO12022023763>

ENTI PUBBLICI

ICE

Partecipazione collettiva alla fiera Medica 2022

Ultimo aggiornamento: venerdì 4 marzo 2022.

Nell'ambito dell'attività promozionale 2022, ICE Agenzia organizza una partecipazione collettiva di aziende, Start up e PMI innovative alla fiera Medica, che si terrà a Düsseldorf dal 14 al 17 novembre 2022.

Medica rappresenta l'evento di riferimento del settore medicale a livello internazionale per attrezzature medicali, elettromedicali, diagnostiche e di laboratorio oltre ad arredi per studi medici ed ospedali e registra una crescita costante in termini di espositori e visitatori. L'export del settore dei dispositivi medici conferma una crescita costante negli ultimi anni e ha superato la quota 5 mld di euro.

ICE Agenzia ha opzionato un'area di 300 mq nel Padiglione 15. L'area sarà allestita ed arredata in open space con postazioni individuali personalizzate in moduli da 9 mq. L'allestimento della postazione comprenderà: 1 desk con serratura, 2 sedie, 1 presa elettrica monofase 220V, porta depliant e logo aziendale.

Saranno a cura di ICE Agenzia, inoltre, diverse azioni di comunicazione, l'inserimento nel catalogo ufficiale della fiera e la preparazione del catalogo della collettiva italiana.

La partecipazione all'evento sarà a titolo gratuito e prevederà anche un'assicurazione obbligatoria. Saranno a carico degli espositori le spese relative all'assicurazione e al trasporto di eventuale materiale e/o prodotti, le spese di viaggio ed alloggio del proprio personale presente in fiera ed ogni altro servizio non previsto dalla circolare.

L'offerta ICE comprende:

- Centro servizi comune presso desk informativo ICE-Agenzia;
- Inserimento nel catalogo ufficiale della fiera;
- Realizzazione di una brochure della collettiva italiana a cura ICE-Agenzia;
- Campagna di comunicazione;
- Collegamento wi-fi, previa verifica della fattibilità tecnica con Ente fiera;
- Assicurazione campionario durante la giacenza nei giorni di fiera,
- Assistenza in fiera.

Modalità di adesione:

le aziende interessate sono invitate a trasmettere la scheda di adesione ed il regolamento compilati e firmato con timbro aziendale all'indirizzo PEC startupeinnovazione@cert.ice.it ed in copia e.ciccolella@ice.it

L'adesione sarà possibile fino alle ore 12:00 del 15.03.22, indicando nell'oggetto "Adesione MEDICA 2022".

Scheda di adesione:

<https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2021/A1/069/allegati-generati/scheda-adesione>

Circolare informativa:

<https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2021/A1/069/allegati-generati/pdf-completo>

Partecipazione collettiva alla fiera IRAN HEALTH 2022

Ultimo aggiornamento: 4 marzo 2022.

ICE Agenzia organizza una partecipazione collettiva di aziende italiane alla fiera Iran Health che si terrà a Teheran, presso la Hall Internazionale del Teheran International Permanent Fairground, dal 24 al 27 maggio 2022

La fiera è la principale dedicata a medicinali, preparati farmaceutici, integratori alimentari, apparecchi per laboratori farmaceutici, servizi di assistenza sanitaria, attrezzature ospedaliere, strumenti e forniture mediche dentistiche.

L'obiettivo dell'iniziativa è di incrementare la presenza italiana sul mercato iraniano, quinto nell'area MENA per i dispositivi medicali, un mercato che ha registrato negli ultimi anni una crescita doppia rispetto al tasso di crescita medio annuale globale.

Offerta ICE:

il padiglione italiano si svilupperà su un'area di 150 mq e sarà allestito con una veste grafica unitaria al fine di permetterne un rapido riconoscimento ed una maggiore visibilità. All'interno del padiglione sarà allestito un Centro Servizi per fornire assistenza agli espositori italiani ed ai visitatori.

Saranno inoltre curare comunicazioni di inserimento delle aziende espositrici nel catalogo ufficiale della fiera, la realizzazione del catalogo della collettiva italiana ed azioni pubblicitarie su giornali e riviste settoriali.

Modalità di adesione:

L'ammissione all'iniziativa è subordinata alla compilazione della scheda di adesione che dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata startupeinnovazione@cert.ice.it e p.v. all'indirizzo e-mail e.ciccolella@ice.it, unitamente al Regolamento di partecipazione, timbrati e firmati.

Le domande di adesione saranno accolte fino alle ore 12:00 del 15.03.22.

Scheda di adesione:

<https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2022/@@/047/allegati-generati/scheda-adesione>

Circolare informativa:

<https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2022/@@/047/allegati-generati/pdf-completo>

INVITALIA

Turismo, dal 28 febbraio gli incentivi per la riqualificazione delle strutture

Ultimo aggiornamento: lunedì 21 febbraio 2022.

Seicento milioni di euro in quattro anni per favorire gli interventi di riqualificazione delle strutture del comparto turistico.

È partita il 28 febbraio 2022 la misura "Incentivi finanziari per le imprese turistiche" (IFIT), promossa dal Ministero del Turismo e gestita da Invitalia.

L'iniziativa è prevista dal PNRR e rappresenta l'opportunità per le aziende del settore di compiere un salto di qualità soprattutto in termini di sostenibilità, sicurezza, efficienza energetica.

Le agevolazioni sono rivolte a un ampio ventaglio di destinatari:

alberghi, agriturismi, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto ricreativo, fieristico e congressuale, stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici, parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici.

Sono previste due forme d'incentivo:

- Credito d'imposta fino all'80% delle spese, cedibile a soggetti terzi (banche e altri intermediari finanziari);
- Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese, per un importo massimo di 40.000 euro.

L'incentivo sostiene soprattutto il miglioramento dell'efficienza energetica, al quale è destinato il 50% delle risorse. Una quota del 40% è inoltre riservata alle imprese con sede nelle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le domande possono essere presentate dal 28 febbraio al 30 marzo 2022 attraverso la piattaforma web di Invitalia.

Per maggiori informazioni:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/incentivi-imprese-turistiche-ifit>

Imprese, economia circolare: al via il credito d'imposta per l'acquisto di materiali di recupero

Ultimo aggiornamento: venerdì, 18 febbraio 2022.

Dal 21 febbraio è possibile accedere al credito d'imposta per l'acquisto di materiali di recupero. Il contributo è rivolto alle imprese che hanno acquistato nel 2019 e 2020 prodotti e imballaggi provenienti da materiali riciclati.

Le istanze potranno essere presentate esclusivamente in forma elettronica, tramite la piattaforma informatica Invitalia PA Digitale (<https://padigitale.invitalia.it>) fino al 22 aprile 2022. Per la presentazione delle istanze occorre essere in possesso di un'identità SPID.

Il contributo prevede un rimborso, sotto forma di credito d'imposta, pari al 36% delle spese sostenute nel 2019 e 2020 per l'acquisto di prodotti e di imballaggi di recupero, fino ad un importo massimo annuale di 20.000 euro per ogni impresa beneficiaria, nel limite complessivo di 1 milione di euro per ciascuna annualità.

Con il decreto del 14 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2022, i Ministri della Transizione Ecologica, dello Sviluppo Economico e dell'Economia e Finanze hanno definito i requisiti e le certificazioni idonee ad attestare le tipologie di prodotti e di imballaggi di recupero per l'accesso all'agevolazione, nonché i criteri e le modalità per la fruizione del credito d'imposta.

L'incentivo rientra nel piano d'azione nazionale a sostegno dell'economia circolare e dell'efficientamento delle risorse.

Per maggiori informazioni:

<https://www.invitalia.it/chi-siamo/area-media/notizie-e-comunicati-stampa/credito-d-imposta-per-materiali-di-recupero>